



NOTAIO GADDI CARLO
Roma, Via Pietro Cossa n. 1
Tel. 06/3611732 - Fax 06/3611

REPERTORIO N. 33.906

RACCOLTA N. 24.324

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove, del mese di maggio,

19 maggio 2020

in Roma, nel mio studio in via Pietro Cossa, numero 13.

Innanzitutto a me dott. Carlo GADDI, Notaio in Roma, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assistito dai testimoni, noti ed idonei, ai sensi di legge:

- GAGNOLATO Luigi nato a Isola del Liri (FR) il 26 dicembre 1970, residente a Sora (FR) in Salita dei Pini numero 15;
- FORMICONI Floriana nata a Marino il 18 gennaio 1965 residente ad Ariccia (RM) in Via Innocenzo XIII° numero 3.

Si sono costituiti:

- CATALLO Serena, nata a Sora (FR), il 21 febbraio 1981, residente a Castelliri (FR), in via San Giacomo numero 9/bis, codice fiscale dichiarato: CTL SRN 81B61 I838M, nonché domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione, ove appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto sia in proprio sia nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo e pertanto legale rappresentante dell'associazione;

- "Heal Onlus", costituita in Italia, con sede in Roma (RM), attualmente in via Angelo Bellani, numero 38, codice fiscale numero 91028510609, partita iva numero 02954480600, ente riconosciuto ed iscritto all'Anagrafe delle Onlus tenuta presso la Direzione Regionale Lazio con effetto dal 18 agosto 2017, al presente atto autorizzata in forza di deliberazione del consiglio direttivo del 6 maggio 2020 che, in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "A".

- DE BIASE Simone, nato a Isola del Liri (FR), il 30 gennaio 1981, residente a Castelliri (FR), in via San Giacomo numero 9/bis, codice fiscale dichiarato: DBS SMN 81A30 E340G.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, alla presenza dei testimoni, mi richiedono di ricevere il presente atto al quale premettono:

- che allo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria di DE BIASE Gaia essi, interpretando il proprio desiderio, intendono promuovere l'istituzione di una Fondazione da denominarsi "Fondazione Heal", con le finalità specificate in appresso, mettendo a disposizione della Fondazione medesima i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività.

Ciò premesso, i comparenti per realizzare la costituzione della Fondazione dichiarano quanto segue:

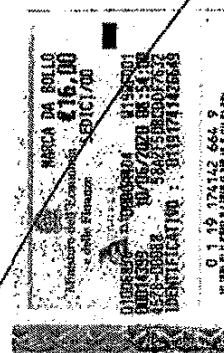
Art. 1 - E' costituita la "Fondazione Heal", con sede legale

Registrato a Roma

II 20/05/2020

N. 11845

Serie 1/T



in Roma (RM), in via Angelo Bellani, numero 38.

La Fondazione intende assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore ed è caratterizzata dalla presenza di organi partecipativi e dalla possibilità della successiva adesione di nuovi partecipanti.

Art. 2 - La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale e precisamente:

1) ricerca scientifica nell'ambito di settori di particolare interesse sociale;

2) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, compresa l'erogazione di denaro, beni o servizi a persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

In particolare la Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità potrà:

- raccogliere i fondi necessari al sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici, ed in particolare al finanziamento di validi progetti di ricerca e di borse di studio destinate alla formazione e al perfezionamento professionale dei ricercatori;

- promuovere ed organizzare, pertanto, la raccolta di fondi necessari allo sviluppo della ricerca in campo oncologico, anche attraverso iniziative e manifestazioni e servendosi a questo scopo anche dell'opera prestata volontariamente dai propri fondatori e partecipanti;

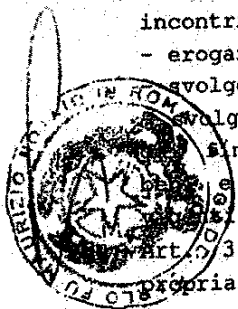
- diffondere principalmente tra i propri fondatori e partecipanti, la conoscenza delle attività di studio e di ricerca oncologica che vengono svolte in campo nazionale ed internazionale, svolgendo ogni attività idonea a far conoscere i problemi connessi allo studio, alla cura e alla prevenzione dei tumori, nonché i risultati ed il progresso della ricerca, anche mediante l'edizione e la diffusione di pubblicazioni periodiche; promuovere attività socio culturali, educative, formative, ricreative, sportive (non agonistiche), turistiche e solidaristiche, per la crescita culturale e civile dei propri soci e delle persone interessate alle attività stesse;

- promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri;

- erogare premi e borse di studio;

- svolgere attività di formazione, corsi e seminari;

- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento fini istituzionali, attività di commercializzazione di prodotti, "anche on line", nei limiti delle leggi



Art. 3 - La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle

norme contenute nello Statuto che i comparenti mi esibiscono e che, costituito da numero 21 (ventuno) articoli e sottoscritto a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale.

Art. 4 - Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalla spontanea offerta in denaro dei sopra costituiti ed il suo valore complessivo ammonta ad euro 102.000 (centoduemila), già in precedenza offerti per gli scopi della Fondazione, di cui euro 100.000 (centomila) da parte dell'Associazione Heal Onlus, con gli assegni circolari non trasferibili entrambi emessi dalla Banca Popolare del Cassinate ed identificati con i seguenti numeri di serie: 5205960296-04 e 5205960297-05 ed euro 1.000 (mille) ciascuno da parte di DE BIASE Simone e CATALLO Serena, le cui somme sono state erogate a mezzo numero 2 (due) assegni circolari non trasferibili rispettivamente numero 5110883926-05 emesso in data 18 maggio 2020 dalla Banca Popolare del Cassinate e numero 5110883927-06 emesso in data 18 maggio 2020 dalla Banca Popolare del Cassinate.

Art. 5 - I comparenti espressamente dichiarano che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi i Fondatori di svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento al fine del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima.

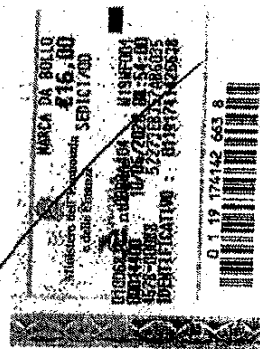
Art. 6 - La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) consiglieri, individuati con le modalità di cui all'articolo 17 (diciassette) dell'allegato Statuto e con i poteri di cui allo Statuto medesimo.

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono nominati:

- CATALLO Serena, come sopra generalizzata, (Presidente);
- DE BIASE Simone, come sopra generalizzato, (Consigliere e Segretario Amministrativo), DI CARLO Barbara, nata a Sora (FR), il 23 febbraio 1979, CHIAPPELLI Alessandro, nato a Sora (FR), il 29 marzo 1980, SANTARELLI Elena, nata a Latina (LT), il 18 agosto 1981, (Consiglieri).

I nominati hanno già accettato l'ufficio conferito, dichiarando che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

Art. 7 - I comparenti procedono, altresì, alla nomina dell'organo di controllo costituito da un solo membro effettivo con veste di revisore contabile nella persona di FERRI Antonio, nato a Sora (FR), il 3 maggio 1966, codice fiscale: FRR NTN 66E03 18381, iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 104679, giusta Decreto Ministeriale del 25 novembre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100



del 17 dicembre 1999.

Il nominato ha già accettato l'ufficio conferito, dichiarando che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.

I componenti dichiarano che la nomina delle altre cariche sarà effettuata nella prima riunione del consiglio direttivo.

Art. 8 - Fanno parte del Consiglio d'Indirizzo l'Associazione Heal Onlus, in persona del legale rappresentante, Catallo Serena e De Biase Simone.

Art. 9 - Tutte le spese del presente atto e dipendenti sono assunte dall'Associazione Heal Onlus.

Si richiamano tutte le agevolazioni fiscali previste dalla legge in materia.

Art. 10 - Il presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento della Fondazione presso le competenti autorità e quelle intese all'acquisto da parte della Fondazione della personalità giuridica.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto scritto con mezzi meccanici e a mano da persona di mia fiducia a norma di legge, e da me Notaio completato, del quale ho dato lettura, con gli allegati, presenti i testimoni, ai componenti, i quali dietro mia domanda lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro volontà e, con i testimoni e con me Notaio, lo sottoscrive come per legge alle ore 12,00 (dodici).

Consta di due fogli di cui occupa pagine intere sette e fin qui della presente.

F.to Serena CATALLO
Simone DE BIASE
GAGNOLATO Luigi
Floriana FORMICONI
Carlo GADDI Notaio



VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Verbale riunione consiglio direttivo del 06/05/2020

L'anno 2020, il giorno 06 del mese di maggio, alle ore 15:00, presso la sede Sociale, espressamente convocato, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione Heal Onlus con sede in Roma Via Angelo Bellani n.38, Codice Fiscale 91028510609, per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Partecipazione dell'Associazione Heal Onlus alla costituzione della Fondazione Heal e conseguente autorizzazione al presidente dell'associazione a partecipare in nome e per conto dell'Associazione a detta costituzione;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo Sig.ra Catalio Serena, funge da Segretario il Sig. De Biase Simone.

Sono presenti i Consiglieri Catalio Serena, De Biase Simone, De Biase Vincenzo

Sono assenti giustificati: nessuno

Sono assenti: nessuno

Il Presidente accertata la regolarità della convocazione ed il numero legale dei Consiglieri dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare.

Si passa alla trattazione degli argomenti posti all'ord.g.

Il Presidente illustra la possibilità per l'Associazione Heal Onlus di partecipare alla costituzione della Fondazione Onlus con un apporto di euro 100.000,00 (centomila/00), allo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria di De Biase Gala, e con il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tra cui principalmente raccogliere i fondi necessari al sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici.

Dopo ampia ed esauriente discussione il Consiglio all'unanimità

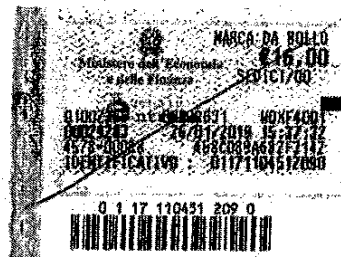
DELIBERA

- di approvare la possibilità per l'Associazione Heal Onlus di partecipare alla costituzione della Fondazione Onlus con un apporto di euro 100.000,00 (centomila/00), allo scopo di onorare in modo degno e duraturo la memoria di De Biase Gala, e con il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tra cui principalmente raccogliere i fondi necessari al sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici. Pertanto si autorizza il presidente nella persona di Catalio Serena a partecipare in nome e per conto dell'Associazione a detta costituzione.

Nell'atto essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17:00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente



REPERTORIO N. 33.905

COPIA CONFORME

Io sottoscritto Dr. Carlo GADDI, Notaio in Roma, iscritto
nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di
Roma, Velletri e Civitavecchia,

certifico

che la presente copia fotostatica è conforme all'originale
esibitomi.

La presente copia si compone di numero 1 (uno) foglio.

Roma, Via Pietro Cossa 13, il giorno diciannove del mese di
maggio dell'anno duemilaenti.

Carlo Gaddi



B 24324

Statuto

Statuto
della "Fondazione Heal"

ART. 1

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO

- 1.1 Per volontà dell'Associazione Heal Onlus, di Serena Catallo e di Simone De Biase è costituita una Fondazione denominata "Fondazione Heal".
- 1.2 La Fondazione non ha scopo di lucro e si ispira ai principi del Terzo Settore. Essa si conforma al modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.
- 1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo Settore la Fondazione assumerà la denominazione "Fondazione Heal ETS".

ART. 2

SEDE

- 2.1 La Fondazione ha sede nel Comune di Roma.
- L'indirizzo all'interno del Comune potrà essere variato con delibera del Consiglio Direttivo e pubblicizzato nelle forme di legge.

ART. 3

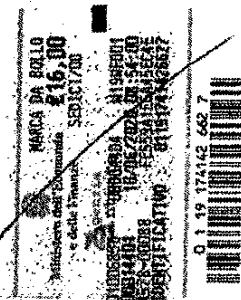
SCOPI E ATTIVITA'

- 3.1 La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale e precisamente:

- 1) ricerca scientifica nell'ambito di settori di particolare interesse sociale;
- 2) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, compresa l'erogazione di denaro, beni o servizi a persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

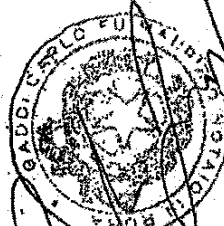
Per il perseguimento delle proprie finalità la Fondazione potrà:

- raccogliere i fondi necessari al sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro, nei suoi aspetti di laboratorio e clinici, ed in particolare al finanziamento di validi progetti di ricerca e di borse di studio destinate alla formazione e al perfezionamento professionale dei ricercatori;
- promuovere ed organizzare, pertanto, la raccolta di fondi necessari allo sviluppo della ricerca in campo oncologico, anche attraverso iniziative e manifestazioni e servendosi a questo scopo anche dell'opera prestata volontariamente dai propri soci e sostenitori;
- diffondere principalmente tra i propri associati, la conoscenza delle attività di studio e di ricerca oncologica che vengono svolte in campo nazionale ed internazionale, svolgendo ogni attività idonea a far conoscere i problemi connessi allo studio, alla cura e alla prevenzione dei



Handwritten signature: Serena Catallo

Handwritten signature: Simone De Biase



tumori, nonché i risultati ed il progresso della ricerca, anche mediante l'edizione e la diffusione di pubblicazioni periodiche; promuovere attività socio culturali, educative, formative, ricreative, sportive (non agonistiche), turistiche e solidaristiche, per la crescita culturale e civile dei propri soci e delle persone interessate alle attività stesse;

- promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri;
- erogare premi e borse di studio;
- svolgere attività di formazione, corsi e seminari;
- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione di beni e prodotti, "anche on line", nei limiti delle leggi vigenti.

ART. 4

ATTIVITA' DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

4.1 Per il perseguimento dei propri scopi la Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 3, secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

4.2 Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio Direttivo.

ART. 5

PATRIMONIO

5.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5.2. Il patrimonio della Fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione dell'Associazione Heal Onlus, Serena Catallo e De Biase Simone di valore complessivo pari ad Euro 102.000 (centoduemila) e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art.22 del Codice del Terzo Settore;

- incrementabile successive mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

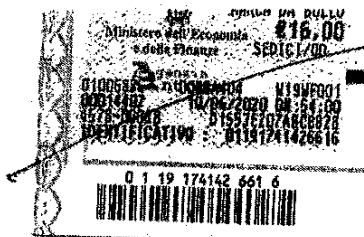
- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di





dotazione;

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;
- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

ART. 6

DURATA

La Fondazione è prevista a tempo indeterminato.

Essa si scioglierà in caso di:

- a) raggiungimento degli scopi della fondazione;
- b) impossibilità di raggiungimento degli scopi stessi;
- c) deliberazione del Consiglio Direttivo assunta con le maggioranze previste nel presente statuto.

ART. 7

ESERCIZIO FINANZIARIO

7.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

7.2 Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di esercizio, redatto in conformità a quanto previsto nell'art.13 del Codice del Terzo Settore, nonché il bilancio sociale, ai sensi dell'art.14 del Codice del Terzo Settore.

7.3 Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

7.4 La Fondazione non può distribuire utili, ed avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a chicchessia, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, né direttamente né indirettamente.

ART. 8

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

8.1 I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti.



Generale
Giuseppe De Biasi
11/11/2020

Giuseppe De Biasi

8.2 I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio Direttivo con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

ART. 9

FONDATORI

9.1 Sono Fondatori l'Associazione Heal Onlus, Catallo Serena e De Biase Simone, vita loro durante.

Nel caso in cui il Fondatore Associazione Heal Onlus deliberi di procedere al proprio scioglimento, di trasformarsi, di aggregarsi ad altri soggetti ovvero comunque di estinguersi, il medesimo dovrà indicare il/i soggetto/i che eserciterà/anno le prerogative ad esso spettanti previste dal presente statuto.

I Fondatori De Biase Simone e Catallo Serena potranno designare, anche per via testamentaria, la persona destinata a sostituirla nella carica ed in tutte le prerogative di cui al presente statuto.

ART. 10

PARTECIPANTI

10.1 Possono divenire "Partecipanti" le persone fisiche e le persone giuridiche private che si impegnino a contribuire, su base pluriennale, all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica.

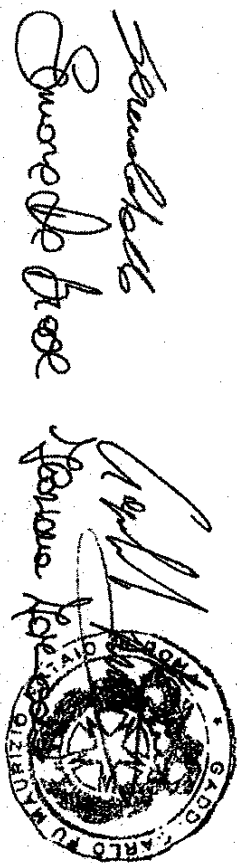
10.2 La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

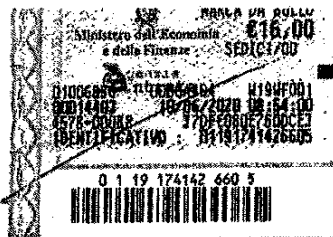
10.3 L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti.

10.4 Il Consiglio Direttivo deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

10.5 Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci il Consiglio di Indirizzo, che delibererà sulla domanda non accolta in occasione della sua successiva convocazione, salvo che non sia appositamente convocato.

ART. 11





DECADENZA E RECESSO

11.1 Decadono dalla qualifica, e cessano di partecipare alla Fondazione, i Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati.

11.2 Trattandosi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

11.3 I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

11.4 I Fondatori possono recedere con preavviso di sei mesi.

11.5 I Fondatori possono decadere, oltre che nei casi previsti nell'art.11.2, qualora non partecipino ad almeno quattro sedute consecutive del Consiglio di Indirizzo.

ART. 12

ORGANI ED UFFICI DELLA FONDAZIONE

12.1 Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- l'Assemblea dei Partecipanti;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore legale dei Conti;
- il Comitato Scientifico;
- il Direttore Generale e il Segretario Amministrativo, ove nominati.

ART. 13

CONSIGLIO D'INDIRIZZO

13.1 Il Consiglio d'Indirizzo è composto dall'Associazione Heal Onlus, in persona del legale rappresentante, da Catallo Serena e da De Biase Simone.

13.2 Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio Direttivo e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

13.3 In particolare:

- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale;
- approva il regolamento relativo alla organizzazione e al funzionamento della Fondazione, e quello relativo all'erogazione dei servizi e della beneficenza;
- determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina, determinandone il compenso, e revoca i membri del Consiglio Direttivo di sua spettanza, che in ogni caso devono rappresentare la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nomina, determinandone il compenso, l'organo di controllo, anche monocratico;

Unik
Unik
Unik

Unik
Unik

- nomina, determinandone il compenso, il Revisore legale dei Conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi e promuovere l'azione di responsabilità;
- delibera eventuali modifiche statutarie, ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità, con possibilità di integrare le attività da svolgersi, in funzione dell'aggiornamento disposto al comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla competenza "dell'assemblea".

13.4 Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente del Consiglio Direttivo, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

13.5 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

13.6 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere più anziano di età.

13.7 Delle riunioni del Consiglio di Indirizzo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

ART. 14

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

14.1 Il Consiglio di Indirizzo si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri.

14.2 In seconda convocazione il Consiglio di Indirizzo è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti.

14.3 Ogni Fondatore ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 15

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

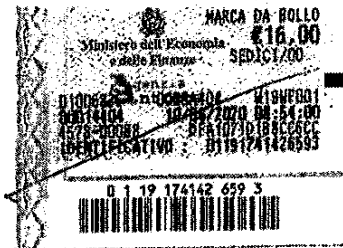
15.1 Qualora siano ammessi Partecipanti ai sensi dell'art.9 del presente Statuto, è istituita l'Assemblea dei Partecipanti. L'Assemblea dei Partecipanti è costituita da tutti i Partecipanti e si riunisce almeno una volta all'anno.

15.2 L'Assemblea dei Partecipanti:

- nomina un componente del Consiglio Direttivo;
- formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

15.3 L'Assemblea dei Partecipanti è convocata dal Presidente





del Consiglio Direttivo, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

15.4 L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

15.5 Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere più anziano di età.

15.6 Delle riunioni dell'Assemblea dei Partecipanti è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

ART. 16

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

16.1 L'Assemblea dei Partecipanti si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti.

16.2 In seconda convocazione L'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

16.3 Ogni Partecipante ha un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 17

CONSIGLIO Direttivo

17.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di 5 (cinque) fino a un massimo di 9 (nove) membri, compreso il Presidente, nominati nell'atto costitutivo e, successivamente, con i criteri che seguono:

1 (uno) dai Partecipanti, ai sensi dell'art.26 quarto comma, come richiamato dall'art.26, ultimo comma, del Codice del Terzo Settore;

1 (uno) dall'ente terzo Fondazione Bambino Gesù Onlus (ETS o ente senza scopo di lucro), ai sensi dell'art.26 quinto comma, come richiamato dall'art.26, ultimo comma, del Codice del Terzo Settore;

tutti gli altri membri dal Consiglio d'Indirizzo ai sensi dell'art.26 quarto comma, come richiamato dall'art.26, ultimo comma, del Codice del Terzo Settore.

17.2 Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri essi restano in carica fino all'approvazione del bilancio al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

17.3 Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo stesso.

17.4 Ogni membro può essere revocato da chi lo ha nominato.

17.5 Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più

membri del Consiglio Direttivo, la sostituzione avverrà conformità a quanto previsto nel primo comma. I consigli così nominati restano in carica fino a scadenza naturale Consiglio Direttivo.

17.6 Il Consiglio Direttivo provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, con criteri economicità, efficacia ed efficienza.

17.7 In particolare il Consiglio Direttivo:

- predispone i programmi e gli obiettivi, da present annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- predispone ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo l'approvazione;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, lega donazioni e contributi;
- predispone il bilancio di esercizio;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero settori di attività della Fondazione;
- nomina, ove opportuno, il Direttore Generale e Segreteria Amministrativa determinandone competenze, qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico;
- istituisce il Comitato Scientifico, determinandone numero dei membri, compiti, durata nella carica e modalità funzionamento.

17.8 Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

17.9 Il Consiglio Direttivo è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idoneo all'informazione di tutti i membri.

17.10 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

17.11 Delle riunioni del Consiglio di indirizzo è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario.

17.12 Ai componenti del Consiglio Direttivo spetta anche rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio dimostrato.

ART. 18

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO VICE PRESIDENTE VICARIO

18.1 Il Presidente del Consiglio Direttivo, è nominato dal Consiglio d'Indirizzo fra i componenti del Consiglio Direttivo.

18.2 Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste davanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale nominando avvocati.

18.3 Il Presidente del Consiglio Direttivo, inoltre, cura:



Handwritten signatures and notes:
- Top right: *Francesco*
- Middle: *Giuseppe De Bosis*
- Below middle: *fur*
- Bottom left: *Antonio*



relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

18.4 Il Consiglio Direttivo può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

ART. 19

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO

19.1 L'organo di controllo nominato dal Consiglio di Indirizzo può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra persone iscritte nel registro dei Revisori Legali.

19.2 All'organo di controllo si applica quanto previsto nell'art.30 del Codice del Terzo Settore.

19.3 Nei casi previsti dalla legge il Consiglio di Indirizzo nomina anche un revisore legale dei conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, a cui si applica la disciplina dell'art.31 del Codice del Terzo Settore.

ART. 20

ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

20.1 In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo Settore, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art.45 del Codice del Terzo Settore.

ART. 21

CLAUSOLA DI RINVIO

21.1 Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.



Handwritten signatures and notes:
- Top: Large signature
- Middle: *Consiglio Direttivo*
- Bottom: *Consiglio d'Indirizzo*
- Far right: *14/11/20*

Si certifica che la presente copia, composta di
n. 8 fogli, è conforme all'originale, firmato
a norma di legge, depositato nei miei atti.
Si rilascia dal Dott. CARLO GADDI
Notaio in Roma, per uno di legge
Roma addì 8-6-2020

